



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Servizio Programmazione
Via delle Croci, 8- 90139 Palermo
tel. 0917071821 – fax 0917071700
servprogrammazionebci@regione.sicilia.it

Ufficio dell' Energy Manager

Prot. int.n. _____ del _____

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Palermo, Prot. n. 14121 del 15/03/2017

rif. prot. n. _____ del _____

Allegati n. -

OGGETTO: lettera d'invito alla procedura negoziata senza bando per l'acquisizione di proposte per la scelta del promotore per l'affidamento in finanza di progetto della progettazione, realizzazione e manutenzione degli interventi di efficientamento energetico dei siti e degli immobili del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e I.S. – CIG 6976957F0A

All' Autorità Nazionale Anticorruzione
R O M A
protocollo@pec.anticorruzione.it

e.p.c. Alla Consulta degli Ordini degli Ingegneri
della Sicilia
ingegnerisicilia@ingpec.eu

Alla A.N.C.E. Sicilia
info@ancesicilia.it

Alla Consulta Regionale degli Ordini degli
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori della Sicilia
consultaarchitettisicilia@archiworldpec.it

Con nota prot. n° 21 del 2 marzo u.s., inviata per conoscenza anche a Codesta Autorità, la Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia ha ritenuto di segnalare presunte irregolarità gravanti sulla procedura in oggetto, chiedendone l'annullamento.

Successivamente anche la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sicilia, con nota prot. n° 9 del 3 marzo 2017 (all. 1), e l' A.N.C.E. Sicilia, con nota prot. 33 del 7 marzo 2017 (all. 2), hanno ritenuto di dover segnalare criticità annunciando che, qualora non accolta la richiesta di revisione, avrebbero agito avverso la procedura in esame.

In considerazione dello spirito di collaborazione e trasparenza che deve contraddistinguere l'operato della P.A. si ritiene utile fornire a Codesta Autorità informazioni sull'iter seguito anche al fine di acquisire eventuali osservazioni e/o suggerimenti necessari per il proseguo della procedura in esame.

Questo Dipartimento, nell'ambito delle attività connesse all' Accordo Quadro per la fornitura di energia elettrica per le sedi centrali e periferiche del Dipartimento ed in collaborazione con la società METAENERGIA S.p.A., aggiudicatrice della fornitura di che trattasi, ha redatto le diagnosi energetiche dei siti di diretta competenza contenenti le indicazioni sugli interventi di efficientamento energetico necessari ad un corretto e razionale uso dell'energia.

Un operatore economico (nella fattispecie una E.S.Co. certificata), con riferimento a tale attività, ha offerto a questo Dipartimento, con oneri a totale carico dello stesso (all. 3), la redazione della progettazione esecutiva degli interventi di efficientamento energetico previsti nelle diagnosi energetiche.

A seguito di tale offerta, il Dipartimento Beni Culturali e I.S., ritenendo d'interesse la proposta, ha voluto verificare se sul mercato esistessero altri operatori che, a qualsiasi titolo ed alle medesime condizioni, fossero interessati ad intraprendere il medesimo percorso.

A tale scopo ed al fine di dare evidenza di tale volontà ha emanato un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (all. 4), evidenziando che la prestazione richiesta, come offerto dall'operatore economico di cui sopra, **era a titolo gratuito** e che a carico del candidato sarebbero state anche le spese connesse alle trasferte dell'E.M. del Dipartimento per l'esecuzione dei sopralluoghi.

Considerato che a tale avviso hanno risposto 23 (ventitre) operatori ed in ossequio alle indicazioni fornite da Codesta Autorità circa l'agevolazione della massima partecipazione anche a favore delle piccole e medie imprese, si è ritenuto di non procedere alla selezione ipotizzata nella manifestazione d'interesse e, utilizzando la stessa quale indagine di mercato, di invitare tutti i candidati.

Di tutto quanto sopra è stata data evidenza nelle premesse della lettera d'invito in oggetto (all.5), ivi compresa l'intenzione di considerare la manifestazione d'interesse **assimilabile** a quella prevista dall'art. 70 del D.Lgs. n° 50/2016, indicando altresì che, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori interessati, la lettera di invito e la documentazione ad essa allegata, contestualmente alla spedizione agli operatori invitati, sarebbe stata pubblicata sul sito del Dipartimento Regionale Beni Culturali e I.S..

Ciò con l'evidente scopo di consentire ai soggetti che avevano presentato la loro candidatura in risposta alla manifestazione di interesse di potersi associare con i soggetti che avessero i requisiti richiesti nonché di estenderla ad ulteriori operatori economici interessati che, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle candidature, avessero i requisiti richiesti.

In questa fase è stata ipotizzata nel tetto massimo di 10.000,00 euro le spese connesse alle trasferte dell'E.M. del Dipartimento per l'esecuzione dei sopralluoghi.

Oggetto della intera procedura fin qui adottata (manifestazione d'interesse e procedura negoziata) è l'acquisizione della documentazione necessaria da porre successivamente a base di una ulteriore procedura aperta per la definizione di un Energy Performance Contract (EPC) secondo il modello contrattuale del tipo Shared savings, avente per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico degli immobili e delle aree archeologiche del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e I.S. nel territorio della regione siciliana.

Per tale successiva procedura si procederà secondo il disposto dell'art. 180 e seguenti del D.Lgs. n° 50/2016 ed in particolare la procedura di cui ai commi 1 – 14 dell'art.183 D.Lgs. n° 50/2016.

Anche se, come esplicitato nell'offerta pervenuta da parte del primo operatore, non sono previsti oneri a carico dell'amministrazione regionale, si è proceduto comunque ad una valutazione induttiva della prestazione sulla scorta delle ipotesi poste a base della procedura e del livello di progettazione richiesto, procedendo ad una valutazione del canone massimo ipotizzabile per il Dipartimento sulla scorta dell'attuale costo della fornitura di energia elettrica e attualizzandolo (all. 6 e 7).

In questo modo si è potuto valutare quale potesse essere l'importo delle opere da realizzare e di ipotizzare quindi il controvalore della prestazione professionale (all. 8).

Tale valutazione è stata condotta sia per acquisire il dato economico da indicare a Codesta Autorità in sede di richiesta di CIG che per individuare, qualora si volesse ipotizzare un controvalore economico diverso da quello reale (pari a zero), l'eventuale iter che un'analoga gara con spesa a carico della stazione appaltante avrebbe dovuto seguire sia in termini di procedure da utilizzare che in termini di richiamo normativo.

Alla luce del dato di cui sopra si è ritenuto, stante sia il controvalore economico come sopra calcolato che la natura della prestazione richiesta nella fase in esame e, soprattutto, nella successiva procedura aperta per la definizione di un *EPC*, di restringere la partecipazione ai soli operatori economici in possesso della certificazione UNI CEI 11352, cioè a società che forniscono servizi energetici con garanzia di risultato in termini di risparmi conseguiti.

Come si è evidenziato, è stata data facoltà di partecipazione anche ad ulteriori soggetti con l'esplicito intento, come confermato anche ad alcuni degli operatori invitati che ne hanno fatto richiesta, di modificare e/o integrare il RTI che volesse partecipare alla procedura, inserendo operatori in possesso delle caratteristiche di certificazione richiesta nonché dei requisiti richiesti per le premialità previste.

In ultimo si segnala che in risposta all'invito hanno presentato offerta n° 5 operatori economici di cui n° 4 in possesso dei requisiti richiesti.

Pertanto, alla luce delle considerazioni svolte, non si ritiene sussistano le criticità segnalate dagli organismi sopracitati.

Tanto si doveva.

Il R.U.P.
Roberto Sannasardo

IL DIRIGENTE GENERALE
Gaetano Pennino

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):		e-mail	Responsabile		Dirigente: Franco Fidelio – Incaricato: Giuseppe Scuderi		
Stanza	13	Piano	4*	Tel.	+39.0917071736 - +39.0917071610	ricevimento lunedì e venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00	